



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE

**IC3 “DON BOSCO – D’ASSISI”
TORRE DEL GRECO (NA)**

**Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosanna Ammirati**



SCUOLA SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE P.T.O.F. Piano dell’offerta formativa

Anno Scolastico 2016/19

AREA ANAGRAFICA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“DON BOSCO - D’ ASSISI”

Viale Campania, 1 - 80059 Torre del Greco (Na)

Tel. 081/8817078 - 081/8496900 Fax 081/8494178

Codice Istituto: NAIC8C4004 – Codice fiscale 8006874063

EMAIL: naic8c4004@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosanna Ammirati

PREMESSA

La legislazione sull' autonomia scolastica pone le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione che consentono ad ogni istituzione scolastica progettazioni ed azioni educative flessibili, capaci di garantire il successo formativo di ognuno, in linea con i principi della Costituzione Italiana e delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

Attraverso la programmazione degli interventi e dei percorsi, la scuola conferma il suo ruolo di istituzione educativa e formativa "nella società della conoscenza", attenta ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie, alle richieste del territorio e della società in cui opera.

In quest' ottica, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) costituisce un documento fondamentale, perché mette in luce l'identità culturale e progettuale del nostro Istituto. Esso contiene le finalità educative, le scelte organizzative, pedagogico - didattiche e gestionali che l'Istituto adotta nell'ambito dell'autonomia, per garantire a tutti il diritto al successo formativo, nel rispetto delle diversità e nella valorizzazione di ognuno.

Il P.T.O.F., che ha validità triennale, è soggetto a verifica ed a revisione annuale, passibile di modifiche, adattamenti e aggiornamenti.

CONTESTO

L' Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco-Francesco d'Assisi" nasce nell' anno scolastico 2000/01. È il primo che accoglie una utenza scolastica che va dall'età di tre anni fino ai quindici anni, organizzandosi in maniera tale che bambini, fanciulli e preadolescenti possano vivere in un ambiente fisico e psicologico sereno. Nell' anno scolastico 2012/13, con il piano di ridimensionamento degli istituti scolastici, l'I.C. d'ASSISI viene fuso con il 3° C. D. "Don Bosco": La sede legale è in Viale Campania 1 –Torre del Greco ed è costituita da un moderno edificio adeguato alle vigenti normative per gli edifici pubblici. E' facilmente raggiungibile sia con mezzi pubblici che privati.

L' Istituto si trova ad operare, a livello territoriale, in un tessuto sociale ricco di problematiche varie e drammatiche, quali l'evasione e la dispersione scolastiche, la devianza minorile e il costante numero di svantaggiati sociali. Gli allarmanti dati relativi all'analfabetismo, all'occupazione, alle attività illegali, al "lavoro nero", alla micro-criminalità nonché alla densità abitativa, alla carenza dei servizi, alla inesistenza di spazi relazionali, pongono problemi di vivibilità e di partecipazione alla vita democratica che si riflettono nel contesto scolastico.

In relazione al territorio la scuola vive una situazione di disagio caratterizzata dalla persistenza, negli anni, del fenomeno della dispersione scolastica accompagnata da crescenti fenomeni di inadeguatezza, scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità e mancanza di motivazione all'apprendimento. Da situazioni di questo tipo nasce un disagio che si infila non solo nei processi di apprendimento ma induce tante famiglie al disimpegno sociale, al disinteresse per il rapporto che si crea tra i loro figli e le Istituzioni, prima fra tutte la scuola. In tale contesto ritroviamo, pertanto, alcune famiglie attente all'impegno scolastico dei figli e disposte a collaborare nelle attività scolastiche.

L'analisi dei bisogni formativi ha fatto emergere la necessità di elaborare un Piano dell'Offerta Formativa in cui l'ambiente possa favorire la crescita, la fiducia in se stessi e porre percorsi in cui tutti, alunni, genitori e docenti siano operativi in un clima di corresponsabilità educativa e gli alunni stessi scoprono le proprie potenzialità, contribuendo alla

formazione di una positiva identità personale e di una costruttiva identità di gruppo.

Oggi più che mai, la scuola, unitamente alle altre istituzioni presenti sul territorio, non può più consentire che ci siano dispersioni di potenzialità intellettive, conoscitive ed umane di cui i singoli alunni sono portatori; deve quindi, promuovere il massimo sviluppo delle capacità di ognuno e favorire la piena formazione della personalità dell'adolescente, anche se questi è svantaggiato dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Anche se il primo rischio è quello di dispersione, da non sottovalutare è il "rischio disaffezione" alla scuola in quanto tale, con i suoi docenti tradizionali, i curricoli rigidi, le regole indiscutibili; molti degli allievi hanno in classe un comportamento particolarmente aggressivo o, al contrario, abulico.

Lo sforzo è quello di cercare di essere non soltanto una scuola-istituzione, deputata alla formazione ed alla istruzione, ma anche una scuola che accoglie, dove al rigore dell'educazione si accompagnano apertura mentale, disponibilità e calda umanità. L'ambizione è quella di essere un "luogo" dove si entra la mattina con esigenze che vengono soddisfatte e si ritorna volentieri anche di pomeriggio.

ANALISI DEL TERRITORIO

PUNTI DEBOLI	PUNTI FORTI
MANCANZA DI VITA ASSOCIATIVA	ATTIVITÀ ARTIGIANALI
ESPANSIONE EDILIZIA	DESIDERIO DI LEGALITÀ
SOVRAPPOLAZIONE CETO – MEDIO	DESIDERIO DI VIVIBILITÀ
PROGRESSIVA SCOMPARSА ATTIVITÀ TRADIZIONALI	ASPIRAZIONE AD UNA CONVIVENZA CIVILE ARMONIOSA E DEMOCRATICA

<p>MANCANZA DI INFRASTRUTTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> * BIBLIOTECHE * SPAZI VERDI * PALESTRE * TEATRI * CENTRI DI ACCOGLIENZA * CENTRI DI AGGREGAZIONE 	
<p>ELEVATO RISCHIO DI DEVIANZA GIOVANILE, DIFFUSA ILLEGALITÀ, SCARSA VIVIBILITÀ.</p>	

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Da osservazioni dirette, da colloqui con docenti dei vari ordini e con le famiglie è emerso che i nostri alunni presentano i seguenti bisogni formativi:

- Superare il rischio di dispersione
- Superare il rischio dell'insuccesso
- Evitare la disaffezione all'istituzione scolastica
- Rendersi disponibili al cambiamento e all'innovazione
- Evitare il rischio di una successiva disaffezione al lavoro scolastico per mancanza di stimoli e per il rischio di appiattimento culturale
- Bisogno di sapersi rapportare con gli altri
- Bisogno di sentirsi stimati e di essere considerati responsabili
- Bisogno di conoscere i linguaggi della comunicazione di massa
- Bisogno di comunicare con gli altri
- Bisogno di vivere in un ambiente fisico – psicologico sereno e positivo
- Bisogno di essere tutelato dallo sfruttamento economico (lavoro minorile)
- Bisogno di essere protetto da forme di sfruttamento di carattere sessuale.
- Bisogno d'integrazione degli alunni diversamente abili.

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità, complessive della legge pienamente condivise e fissate come prioritarie nella nostra Istituzione Scolastica. Esse possono essere così sintetizzate:

- ✓ Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- ✓ Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- ✓ Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- ✓ Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- ✓ Realizzazione di una scuola aperta
- ✓ Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

FINALITA' EDUCATIVE

L' Istituto Comprensivo dispone l'itinerario scolastico per la formazione dei ragazzi dai 3 ai 14 anni in modo graduale e continuo. La progettazione di un unico curriculum verticale è il collegamento indispensabile tra i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto.

La nostra offerta formativa, in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia e con le agenzie educative del territorio si propone di promuovere lo "sviluppo della persona" in ogni suo aspetto per divenire "buon cittadino del mondo".

Le finalità della scuola sono definite a partire dal soggetto che apprende con l'originalità del suo percorso individuale e con l'unicità della rete di

relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambiti sociali, il tutto alla luce del principio ispiratore della "centralità della persona".

La definizione e la realizzazione delle nostre strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni soggetto educando. La nostra didattica vuole essere una didattica che punta sulla "motivazione" secondo le esigenze, i bisogni, le peculiarità dei bambini che frequentano la nostra scuola.

In una scuola che è "luogo di comunità" di relazioni, di ricerca e di didattica, il filo conduttore di ogni intervento va necessariamente individuato nel concetto chiave di "cittadinanza", intesa come il compito della scuola di sviluppare nei ragazzi, non solo il mero senso di appartenenza alla società in quanto vivono in essa, ma anche, e soprattutto, l'imprescindibile senso di appartenenza ad una società multiculturale che formi cittadini italiani, cittadini europei e del mondo.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

- Orientare e dare senso alla varietà delle esperienze.
- Promuovere lo sviluppo di identità consapevoli ed aperte.
- Valorizzare la specificità di ogni persona.
- Realizzare percorsi formativi adeguati.
- Porre attenzione agli svantaggi.
- Garantire pari opportunità di apprendimento e di cittadinanza a tutti.
- Cooperare con la famiglia e con le altre formazioni sociali.
- Promuovere lo "star bene a scuola" creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento.

- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali, di quelli non verbali e tecnologici.
- Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze.
- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro.
- Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità.
- Formare persone salde sul piano cognitivo e culturale, capaci di affrontare l'incertezza e il cambiamento, di orientarsi e riorientarsi.
- Educare all'interculturalità.

Nella scuola dell'Infanzia attraverso questi obiettivi si possono raggiungere le competenze finali:

- Capacità di stare con gli altri, di comprendere, di condividere, di aiutare, cooperare per il bene comune;
- Conoscenza del corpo;
- Uso corretto e consapevole dei linguaggi corporei, sonori, iconici e visuali;
- Capacità di esprimersi e comunicare;
- Capacità di raggruppare, ordinare, contare e misura,
- Capacità di localizzare e disporre in relazione attraverso collegamenti logici.

Nella scuola Primaria gli obiettivi possono essere declinati come segue:

- acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione; o avvio verso la padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline; o capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;
- conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado gli obiettivi possono essere ampliati attraverso le seguenti attività:

- completamento del processo di acquisizione delle abilità di base avviato nella scuola primaria;
- sviluppo di interessi e di abilità progressivamente più complesse; o uso del ragionamento basato sull' analisi e sulla sintesi per giungere a valutazioni ponderate;
- avvio alla presa di coscienza di dover effettuare "scelte" in sintonia con competenze e aspirazioni. o potenziamento delle capacità critiche.

IL CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'organizzare il curricolo sono stati presi in considerazione e valorizzate alcune dimensioni:

- 1) La centralità della persona come paradigma di fondo, da tradurre in strategie operative e funzionali;
- 2) L'attenzione specifica sui "saperi" di base che l'alunno deve sviluppare per accedere con successo al mondo della conoscenza, quindi la dimensione cognitiva;
- 3) La conquista di nuovi alfabeti emotivi, necessari per le relazioni con gli altri, per fronteggiare ostacoli e frustrazioni, per il superamento di situazioni conflittuali, ovvero la dimensione socio-affettiva.
- 4) La condivisione dell'idea di scuola di tutti gli operatori scolastici e delle famiglie;
- 5) La scuola come luogo accogliente, che riconosce i bambini nelle loro diversità e li fa crescere aiutandoli a diventare autonomi e responsabili del proprio apprendimento.
- 6) Insegnamento disciplinare non frammentato capace di cogliere le interconnessioni tra i diversi "saperi" e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza (vedi allegati).

COMPETENZE CHIAVE

La finalità generale del nostro Istituto è lo sviluppo armonico e integrale della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea.

Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'unione Europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006.

1. Comunicazione nella madrelingua.
2. Comunicazione nelle lingue straniere.
3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.
4. Competenza digitale.
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
8. Consapevolezza ed espressione culturale

AREA DELLE RISORSE PROFESSIONALI

RISORSE PROFESSIONALI

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSAAMMIRATI ROSANNA
DOCENTI 181	
FUNZIONI STRUMENTALI 13	
D.G.S.A. 1	

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 6
COLLABORATORI SCOLASTICI 15
LSU 5

AREA DELLE RISORSE AMMINISTRATIVE

IL D.S.G.A. SIG. DE LUCA FRANCESCO PAOLO

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 6

IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO È SVOLTO PER UN TOTALE DI 36 ORE SETTIMANALI SU 5 GIORNI LAVORATIVI.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA È APERTO AL PUBBLICO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00.

La direzione amministrativa e gli uffici di segreteria forniscono agli insegnanti dipendenti supporto amministrativo per lo svolgimento di pratiche relative allo stato professionale, giuridico ed economico.

Il personale dei servizi amministrativi fornisce inoltre ai genitori, in forma gratuita, informazioni e supporto per l'espletamento delle pratiche relative alle iscrizioni, ai trasferimenti, ai passaggi da un grado scolastico all'altro, ai versamenti dei premi assicurativi, al conseguimento di borse di studio, a contributi per partecipazione ad attività didattiche.

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) : sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA.

Personale ATA: si occupa di attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, incarichi specifici.

Collaboratore scolastico: è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza degli alunni, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, di vigilanza e assistenza durante il pasto, di custodia e di sorveglianza generica sui locali della scuola e di collaborazione con i docenti.

AREA DELLE RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

La vita scolastica non si esaurisce all'interno della sezione/aula.

Tutti gli spazi della scuola concorrono allo sviluppo delle relazioni e degli apprendimenti.

Gli spazi sono, pertanto, oggetto di progettazione concordata dagli insegnanti, finalizzata alla predisposizione di molteplici situazioni di esperienza educativa e didattica, oltre che alla creazione di luoghi accoglienti sia per gli adulti sia per i bambini.

La puntuale organizzazione settimanale degli spazi disponibili ne consente il pieno utilizzo da parte di tutti.

- RISORSE STRUTTURALI
- RISORSE STRUMENTALI
- AULE PER LEZIONI FRONTALI
- LAVAGNA LUMINOSA
- LIM IN TUTTE LE 18 AULE
- SCUOLA SECONDARIA SEDE D'ASSISI
- LIM PER 10 AULE SCUOLA PRIMARIA SEDE D'ASSISI
- LIM PER 11 AULE SCUOLA PRIMARIA SEDE DON BOSCO
- PROIETTORI
- PER SEDI: D'ASSISI – DON BOSCO APPARECCHI TV-IMPIANTO HI-FI –
RADIOREGISTRATORI
- AULA MAGNA (Sede Centrale)
- SCHERMO PER PROIEZIONE
- PROIETTORE DI DIAPOSITIVE
- IMPIANTO LUCI - IMPIANTO SUONI
- COSTUMI – MASCHERE
- LIM
- LABORATORIO DI CERAMICA
- (Sede D'Assisi) FORNO - TORNIO - CRETA - COLORI - PENNELLI
- LABORATORIO MUSICALE
- (Sede D'Assisi) PIANOFORTI

- TASTIERE
- CHITARRE
- TAMBURELLI
- TRIANGOLI
- MICROFONI PANORAMICI E AD ARCHETTO
- BASSO
- BATTERIA
- VIOLINO
- XILOFONO
- LEGGII
- MIXER CON CASSE AMPLIFICATE
- IMPIANTO LUCI
- LABORATORIO DI FALEGNAMERIA E TECNICA
- (Sede D'Assisi) TAVOLI - MORSETTI - LEGNO - ARNESI DA LAVORO
- LABORATORIO SCIENTIFICO
- (Sede D'Assisi)MICROSCOPI BIOLOGI
- BI-TRINOCULARE-SENSORI VARI-VETRINI ISTOLOGICI-KIT VARI-SOFTWARE DIDATTICI SCIENTIFICI
- N°10 POSTAZIONI IN RETE
- LIM
- LABORATORIO SCIENTIFICO
- (Sede Don Bosco)MICROSCOPI BIOLOGICI BI-TRINOCULARE-SENSORI VARI-VETRINI ISTOLOGICI-KIT VARI
- LIM
- N°3 LABORATORI MULTIMEDIALI
di cui uno linguistico
- (Sede D'Assisi) N°13 POSTAZIONI IN RETE COMPLETE DI CUFFIE E MICROFONI
- N° 7 POSTAZIONI IN RETE
- N° 11 NOTEBOOK
- 3 STAMPANTI – 2 SCANNER – MASTERIZZATORE – FOTOCAMERA DIGITALE
- N°2 LABORATORI MULTIMEDIALI
di cui uno linguistico
- (Sede Don Bosco) N°13 POSTAZIONI IN RETE
- N°17 POSTAZIONI COMPLETE DI CUFFIE E MICROFONI

- LIM
- BIBLIOTECA
- (Sede D'Assisi) LIBRI - RIVISTE
- VIDEOCASSETTE
- ENCICLOPEDIAE – TESTI SCOLASTICI – TESTI PER RAGAZZI
- OPEN-SPACE
- (Sede D'Assisi)N°16 POSTAZIONI IN RETE
- 2 STAMPANTI – 1 FOTOCOPIATRICE- 2 SCANNER
- OPEN-SPACE
- (Sede Don Bosco) N°6 POSTAZIONI IN RETE
- 1 STAMPANTI – 1 FOTOCOPIATRICE- 1 SCANNER
- N° 2 PALESTRE INTERNE
- N° 1 PALESTRA ESTERNA
- (Sede Centrale) IMPIANTO PER PALLACANESTRO
- PALLAVOLO, PALLAMANO
- ATTREZZI PER GINNASTICA NORMALE E CORRETTIVA
- SALA GIOCHI ATTREZZATA
- N° 1 PALESTRA INTERNA
- (Sede Don Bosco) IMPIANTO PER PALLACANESTRO
- ATTREZZI PER GINNASTICA

LA NOSTRA “MISSION”

I profondi e sostanziali cambiamenti del nostro tempo hanno fatto sì che le attese e le richieste in campo educativo siano complesse e diversificate, sia in termini qualitativi sia quantitativi. Cambiano non solo le aspirazioni, i modi di vivere, di sentire e di agire ma anche gli orizzonti di riferimento: la globalizzazione ha reso possibile la libera circolazione delle informazioni ed il conseguente scambio di conoscenze. La scuola non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere ma costituisce comunque un'importante esperienza di formazione, perché interessa un arco di

tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità, promuove l'alfabetizzazione culturale di base e rende possibile acquisire gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Fare scuola oggi significa misurarsi con problematiche complesse, in terreni nuovi, alla ricerca di nuovi significati e diverse prospettive, "mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare, consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. L'obiettivo è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri." (*da "Le Nuove Indicazioni"*)

Se la *mission* è **promuovere il successo formativo di tutti gli alunni**, occorre da un lato favorire la massima espressione delle potenzialità intellettuali e personali degli alunni più motivati e disponibili, dall'altro raggiungere tutti, nelle loro diverse situazioni di fronte all'apprendimento scolastico. Si tratta di operare per la massima qualità formativa e, contemporaneamente, per l'efficace inclusione di tutti gli alunni nei processi di apprendimento, compito tanto più impegnativo di fronte alla

portata dell'attuale processo immigratorio.

L' Istituto è impegnato da tempo in una costante ricerca di nuovi contenuti e di nuove metodologie da adottare nella didattica e nel processo formativo. Consapevole che i saperi essenziali possono essere acquisiti e potenziati con nuove forme di approccio metodologico mira a rendere più interessante ed efficace il processo di apprendimento.

In questa ottica, i problemi della demotivazione e delle situazioni di particolare svantaggio culturale, personale e sociale possono essere affrontati offrendo percorsi formativi differenziati. La partecipazione a diverse iniziative, la realizzazione di manifestazioni, le animazioni, le mostre di lavori eseguiti dagli alunni hanno contribuito a svilupparne la personalità espressiva e hanno rappresentato un collegamento con le famiglie, con la realtà territoriale e con gli Enti esterni .

PRINCIPI E FINALITA' GENERALI DELL' ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Statale 3 "Don Bosco - F. d'Assisi", lavora:

- **Per essere "scuola della cultura"**, cioè centro di elaborazione culturale e di promozione sociale, attivamente integrato nella realtà territoriale.
- **Per creare all'interno della istituzione** un clima favorevole che permetta di sviluppare al meglio il proprio lavoro.
- **Per prospettare una scuola dove si sta bene "dentro"**, cioè luogo deputato all'istruzione e alla formazione ma anche luogo che "accoglie" con calda umanità.
- **Per elevare il livello di educazione e di istruzione personale** di ciascun alunno, favorendo lo sviluppo delle competenze.
- **Per garantire l'uguaglianza, le pari opportunità, il rispetto dei diritti di tutti, la convivenza democratica e la tutela dei più deboli.**
- **Per favorire nell'utenza una disposizione positiva** verso la cultura come strumento per conoscere se stessi e l'ambiente in cui si vive maturando una propria identità, conquistando l'autonomia e gli strumenti indispensabili per comunicare e relazionare in modo adeguato con gli altri.
- **Per promuovere il miglioramento continuo dei servizi** al fine di accrescere la soddisfazione dell'utenza.
- **Per fornire gli strumenti necessari** per comprendere la realtà attuale e per poter operare proficuamente in essa, ai fini delle scelte successive.
- **Per favorire la partecipazione delle famiglie** alla soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.
- **Per comunicare e diffondere l'identità sociale della istituzione** presso la collettività, per aumentare il prestigio e rafforzare l'identità.
- **Per sviluppare le competenze delle risorse umane interne** al fine di renderle coerenti con i servizi offerti, con iniziative costanti di aggiornamento, di formazione/autoformazione e di ricerca/azione.

- **Per ottimizzare l'offerta formativa** per favorire lo sviluppo integrale della persona umana.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Vengono garantiti le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi con il costante impegno del personale ausiliario e con il servizio di manutenzione.

La scuola garantisce agli alunni la sicurezza interna.

Possiede attrezzature per i seguenti laboratori:

- Artistico-manipolativo
- Informatico
- Scientifico
- Musicale

L'orario settimanale delle attività curriculari ed extracurriculari delle **palestre** è il seguente:

- Tutti i giorni nell'orario antimeridiano
- Tutti i pomeriggi escluso il sabato e fino alle 16.00
- Tutti i pomeriggi, escluso il sabato, dalle 16.00 alle 20.00 per i gruppi sportivi.

La **biblioteca** contiene fino ad un massimo di n° 100 persone a sedere, è corredata di librerie, videoteca, n° 2 pianoforte, scrivanie, testi di narrativa per ragazzi, testi di interesse generale e di didattica.

E' sempre aperta in orario scolastico.

L' **aula Magna** sita una sita in viale Campania (sede Centrale) ha una configurazione a teatro con un palco, davanti al quale è posto il tavolo dei conferenzieri. Una regia centrale coordina tutte le funzioni audio e video per garantire al meglio lo svolgimento degli eventi in ogni fase congressuale, possiede 180 posti a sedere, è dotata di sistema di videoproiezione, di amplificazione, di aria condizionata e tendaggi. Dispone anche di una lavagna multimediale interattiva (LIM);

L'aula Magna sita in viale Venezia dispone di 100 posti a sedere.

La Scuola dispone di:

1. La scuola dispone di n. **39 aule corredate di LIM** (sede Centrale); n. **11 aule corredate di LIM** (sede Don Bosco);
2. Copertura totale **LAN o wireless**.
3. **Postazioni informatiche: n. 58 pc; n. 120 tablet**

Grazie ai **finanziamenti del FESR** sono stati allestiti il laboratorio scientifico, il laboratorio musicale ed il laboratorio linguistico.

La **sala docenti** è corredata da armadietti con cassetti provvisti di serratura. Il numero totale dei servizi igienici è 44; n° 2 servizi igienici sono arredati ad uso dei portatori di handicap.

L'edificio scolastico è dotato di porta antipanico, di n° 4 scale esterne e di n°16 estintori nei corridoi.

E' stato definito il piano di evacuazione dell'edificio sia in caso di calamità naturale che in caso di incendio. Ne è stata data comunicazione alla Protezione Civile.

ANALISI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PUNTI DEBOLI	PUNTI FORTI
RIGIDITÀ DEL CURRICOLO	UNIFORMITÀ DI ORARIO PER TUTTE LE CLASSI DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RECUPERO DISCONTINUO	INTRODUZIONE PERCORSI ALTERNATIVI: <ul style="list-style-type: none"> * POTENZIAMENTO CURRICOLARE * RECUPERO * CONSOLIDAMENTO * SOSTEGNO * ATTIVITÀ LABORATORIALI
DIFFICOLTÀ DI COORDINAMENTO	OBIETTIVI CONDIVISI PER DISCIPLINE PERCORSI TRASVERSALI INTEGRATIVI SCELTA DEI CONTENUTI
DIFFICOLTÀ DI AUTOVALUTAZIONE	CONSULTAZIONE SISTEMATICA DELL'UTENZA PER EVENTUALE REVISIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA . ACCORDI DI RETE CON ALTRE SCUOLE DEL TERRITORIO.
DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE	USO DI TEST OGGETTIVI INFORMATIZZATI CONCORDATI DAL COLLEGIO DOCENTI PER LE SINGOLE DISCIPLINE
LIMITATE RISORSE ECONOMICHE	FONDI DA PROGETTI EUROPEI
DISPERSIONE RIPETENZE	ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA DIMINUZIONE DELLA DISPERSIONE E AL CONTENIMENTO DELLE RIPETENZE

I NOSTRI ALUNNI

TOTALE CLASSI	66
---------------	-----------

<p>SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>CLASSI 18 (N° ALUNNI 330)</p> <p>CLASSI 30 (N° ALUNNI 521)</p> <p>SEZIONI 18 (N° ALUNNI 333)</p>
<p>ALUNNI CON ABILITÀ DIVERSE</p>	<p>87</p>
<p>ISCRIZIONI</p> <p>A.S. 2012/2013</p> <p>A.S. 2013/2014</p> <p>A.S. 2014/2015</p> <p>A.S. 2015/2016</p>	

AREA DELLA DIDATTICA

SCELTE EDUCATIVE

In un contesto come quello precedentemente descritto, la realizzazione degli obiettivi formativi relativi alla sfera affettiva, socio - comportamentale ed etica, sono più che mai prioritari. L'educazione al vivere civile è la scelta educativa basilare, è un processo lento ma continuo, è una conquista essenziale, è segno distintivo della dignità dell'uomo, per la consapevolezza, il senso di responsabilità, l'equilibrio e la maturità che ne derivano.

Compito della scuola è far sì che gli alunni:

- Stiano bene con sé stessi e gli altri;
Acquisiscano un autocontrollo consapevole;
- Acquisiscano i valori della solidarietà, della diversità, della legalità;
- Si aprano al dialogo costruttivo, allo scambio di opinioni, alla cooperazione proficua in un clima di serenità e tolleranza;
- Acquisiscano consapevolezza di dover operare per una migliore vivibilità a scuola, nel quartiere, nella città;
- Acquisiscano consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, del proprio rapporto col mondo e un'adeguata autonomia di giudizio;
- Sappiano orientarsi nella complessa società di oggi e compiere scelte realistiche e responsabili.

I suddetti obiettivi, scanditi e diversificati, sono tappe interagenti della conquista dell'identità personale di ogni alunno.

SCELTE CULTURALI

Tutte le discipline, pur nella loro differenziata specificità, sono strumento e occasione per lo sviluppo unitario di funzioni, conoscenze ed abilità indispensabili alla crescita e alla maturazione degli alunni, nonché al positivo inserimento degli stessi in un successivo contesto di studio .

Il Collegio dei docenti, attenendosi alle Indicazioni Nazionali, pone come finalità la comunicazione, che nella formazione dell'allievo riveste un ruolo di centralità perché coinvolge tutte le componenti. Non si può comunicare se non si è capaci di ascoltare, di leggere, di analizzare, di comprendere, di interpretare, di valutare, di esprimere chiaramente le proprie idee, esperienze, conoscenze.

Le difficoltà nella comunicazione scaturiscono da una struttura carente dei processi mentali di base e dall'uso costante del dialetto per cui è necessario che gli alunni comprendano ed usino un codice comune, che acquisiscano un linguaggio chiaro, appropriato e corretto, che

sappiano porsi in ascolto degli altri ed utilizzare gli interventi altrui, strutturare i propri in modo adeguato e pertinente, porre domande e chiedere chiarimenti.

Per allargare poi i loro orizzonti e diventare cittadini d' Europa è indispensabile che imparino anche altre lingue comunitarie, che coltivino la propria sensibilità espressiva per comunicare attraverso l'arte, la musica ed una sana attività fisica.

E' necessario, inoltre, che si avvicinino correttamente all'uso delle moderne tecnologie multimediali, ne conoscano almeno le linee essenziali e le sappiano utilizzare.

Nel corso degli studi gli alunni devono acquisire conoscenza e consapevolezza dei problemi della convivenza umana, delle tradizioni, dei valori del nostro territorio, porsi in modo critico nei confronti della realtà. Devono imparare a ragionare su quantità, forme, dimensioni, proporzioni e misure, sviluppando gradualmente la capacità di astrazione .

Un altro aspetto importante dell'azione promossa dall' Istituto riguarda l'educazione alla salute e alla sicurezza e alla legalità, conformemente al Decreto Legislativo n. 81 del 9 /04 /08(ex 626) e successive integrazioni e modificazioni.

Tutti questi percorsi educativi sono realizzati nell'ottica dell'interdisciplinarietà e vanno ad integrarsi con le tutte le discipline.

I contenuti, strumenti di formazione e di istruzione, sono scelti secondo determinati criteri.

Essi devono essere:

- validi in funzione degli obiettivi,
- chiari e comprensibili,
- interessanti per l'alunno,
- interdisciplinari, quanto più possibile, per superare la settorialità delle discipline.

I contenuti curriculari e disciplinari sono definiti in dettaglio da ogni singolo docente e concordati nei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione.



LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica viene svolta nel mese di settembre con la riunione dei docenti per dipartimenti disciplinari nella scuola secondaria di primo grado, per aree nella scuola primaria e collegiale per la scuola dell'infanzia.

Dopo un percorso di analisi del contesto socio-culturale vengono fissati gli obiettivi generali, educativi e didattici. Sono indicati i punti salienti delle varie discipline e le modalità di verifica in itinere e finale. Ad essa fanno riferimento i Consigli di Classe e di intersezione nelle riunioni periodiche e in sede di consiglio vengono individuate le eventuali necessità di accomodamento in relazione alle classi e ai singoli allievi, al fine di poter meglio adattare la programmazione stessa alle realtà e ai bisogni dei singoli alunni.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La programmazione prevede le seguenti fasi:

- adottare interventi individualizzati;
- operare in modo più proficuo con un piccolo gruppo di bambini;
- rispettare e valorizzare le individualità;

- sostenere e recuperare gli alunni in situazione di svantaggio o di handicap.

TEMPO SCUOLA DELL' INFANZIA

Ha un orario settimanale di **40 ore**. È costituita da 18 sezioni omogenee, di cui 7 presso la sede centrale e 11 Don Bosco. In ogni sezione ci sono due docenti, una dalle 8.15 alle 13.15, l'altra dalle 11.15 alle 16.15. La compresenza in tutte le sezioni è effettuata nella fascia oraria 11.15-13.15. La compresenza dalle ore 11.15 alle 12.15 viene sfruttata, di solito, per organizzare le attività collettive (recite, canti, uscite ecc.), quella dalle ore 12.15 alle 13.15 per la mensa. E' prevista la presenza di docenti di sostegno. L' insegnamento della religione cattolica verrà svolto per 6 ore settimanali.

* 17 sezioni sono con orario completo 8,15 /16,15 - 2 sezioni sono con orario antimeridiano 8,15 – 13,15.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PER CAMPI DI ESPERIENZA

Il percorso educativo della **Scuola dell'Infanzia** concorre alla maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il termine del primo grado di formazione.

Il profilo prevede il raggiungimento di un certo livello di maturità nel campo dell'identità che comprende la conoscenza di sé, la relazione con gli altri e l'orientamento, la conquista di una serie di strumenti culturali e quindi la padronanza di una convivenza civile.

Alla luce di questo documento formativo abbiamo previsto un certo tipo di organizzazione didattica per offrire il nostro contributo sul percorso evolutivo di ogni bambino che ci è affidato.

Il percorso didattico prevede:

1. obiettivi specifici di apprendimento (OSA);
1. obiettivi formativi;
2. campi di esperienza;
3. unità di apprendimento;
4. piani personalizzati di apprendimento.

Le attività sono raggruppate in quattro laboratori:

- Laboratorio linguistico e comunicativo;
- Laboratorio logico, matematico e scientifico;
- Laboratorio ludico, teatrale, relazionale e corporeo;
- Laboratorio manipolativo, costruttivo, grafico.

Le fasi che caratterizzano il percorso educativo sono:

1. Osservazione dei bambini e rilevazioni di motivazioni, competenze, interessi e conoscenze acquisite.
2. Elaborazione dei dati raccolti e definizione degli obiettivi da raggiungere, intesi non come schema rigido, ma flessibile.
3. Progettazione degli interventi didattici intesi come percorso integrato tra i diversi campi di esperienza.
4. Verifiche sistematiche ed eventuale ridimensionamento dell'azione educativa-didattica.
5. Valutazione dei dati emersi nel corso delle attività svolte.

6. Documentazione del lavoro effettuato e degli interventi più significativi.

Dalle esperienze e dai risultati ottenuti negli anni precedenti, sulla scorta dei progetti effettuati e in base alle scelte di attività indicate dal Collegio dei docenti, ogni Consiglio di classe procede alla programmazione annuale secondo i seguenti criteri:

- I contenuti delle singole materie non sono fine dell'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e il perseguimento delle finalità generali dell'azione educativa e didattica. La programmazione didattica si arricchisce, per gli alunni delle prime classi, di attività opzionali scelte dalle famiglie, tra quelle offerte dall'Istituto relative alle seguenti "Aree": Linguistica-Antropologica, Logico-Scientifica, Tecnologico, Espressiva (musicale-artistico-motorio).
- Le Nuove Indicazioni Nazionali sono la cornice di riferimento all'interno della quale, ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Ogni docente è tenuto a presentare al Consiglio di classe la propria ipotesi di lavoro, che deve essere armonizzata, resa funzionale e formalizzata in un unico documento, come programmazione annuale complessiva della classe.
- La programmazione (disciplinare e di classe) deve essere strutturata per finalità obiettivi, contenuti, unità di apprendimento, strategie (metodologie e strumenti), verifica, valutazione (formativa e

sommativa) e deve essere considerata come uno strumento flessibile e integrabile in itinere, sia per iniziative del singolo docente, sia per intervento del consiglio di classe. Per le prime classi saranno approntate prove d'ingresso, valutazione e verifica che rappresenteranno uno strumento per l'individuazione dei piani di studio personalizzati, per l'orientamento e le scelte future.

- La verifica deve riguardare l'intero processo di apprendimento, compreso le attività opzionali.

IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella nostra scuola a partire dall'anno scolastico 2012-2013, è stato istituito un corso ad indirizzo musicale, classe 1^a sez. A, che offre agli alunni la possibilità di studiare uno strumento tra i quattro proposti: pianoforte, chitarra, violino, percussioni. Queste nuove discipline non sostituiscono l'educazione musicale ma l'affiancano e la integrano, dando all'alunno la possibilità di entrare nel mondo della musica. Ci si propone attraverso la musica in modo più completo, di sviluppare negli alunni un pensiero creativo tale da guidarli nella comprensione dei significati che stanno alla base della concezione del mondo, dei modi di vita e dei valori della comunità cui fanno riferimento. La musica guida i ragazzi alla consapevolezza dell'appartenenza ad una tradizione culturale e

all'opportunità di una libera espressione personale, fornisce gli strumenti per conoscere, rispettare e confrontare altre culture e tradizioni.

TEMPO SCUOLA E SCANSIONE TEMPORALE DELLE DISCIPLINE

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono impegnati per **30 ore** settimanali. Il tempo scuola è strutturato in 5 giorni settimanali, dalle 8.15 alle 14.15

Scansione temporale settimanale delle discipline per le classi

DISCIPLINE	ORE
Lingua italiana, storia e geografia	9
Approfondimenti italiano e / o convivenza civile	1
Lingua inglese	3
Lingua francese	2
Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	6
Tecnologia e informatica	2
Arte e immagine	2
Educazione musicale	2
Educazione fisica	2
Religione cattolica	1

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nei tre ordini di scuola sono presenti alunni diversamente abili per i quali sono garantite attività di sostegno svolte da docenti specializzati, corresponsabili della classe o sezione in cui è inserito l'alunno certificato.

A seconda del tipo di handicap gli insegnanti predispongono e attuano dei percorsi educativo-didattici personalizzati motivando i punti di forza dell'alunno e programmando sui suoi punti di debolezza. Viene pertanto progettata una molteplicità di condizioni di apprendimento che garantiscano un percorso formativo che assicuri l'ottimizzazione delle potenzialità di ciascun disabile nella continuità educativa, offrendo tempi articolati, significativi, divertenti e mettendo in atto strategie ed interventi realmente motivanti. Il gruppo H definisce gli interventi dei docenti di sostegno dopo aver individuato il numero di alunni diversamente abili, certificati per classe e il tipo di handicap. Inoltre, per l'assegnazione delle cattedre è considerato il contesto classe e la presenza di alunni svantaggiati.

L'integrazione degli alunni in situazione di handicap è curata dalla Commissione H e dalla funzione strumentale per il sostegno agli alunni attraverso:

- Acquisizione dati
- Inserimento nelle prime classi
- Interventi individualizzati che mirano al recupero e all'inserimento
- Incontri con l'équipe psicopedagogia dell'A.S.L.
- Rapporti con i genitori
- Tutoraggio

ACCOGLIENZA - CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Accoglienza

Nel mese di settembre viene eletta dal Collegio dei Docenti una commissione di docenti incaricata di programmare e realizzare, con la collaborazione degli alunni e di tutto il personale della scuola, le fasi dell'accoglienza tra i vari ordini interni e con l'esterno.

Vengono presi contatti con i referenti in tale ambito appartenenti ad alcuni Istituti statali e non operanti sempre nel territorio limitrofo alla scuola, con i genitori degli allievi frequentanti la scuola dell'infanzia nonché con alcuni Istituti Superiori.

Nei mesi seguenti gli insegnanti facenti parte della Commissione Continuità, coordinati dalla D.S., unitamente agli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado che ricoprono il ruolo di collaboratrici di presidenza, di funzione strumentale, di referente o di responsabile di laboratorio, stabiliscono una serie di incontri presso gli istituti precedentemente citati per presentare in dettaglio l'Offerta Formativa del nostro Istituto agli alunni delle quinte classi e ai genitori che, debitamente invitati, intervengono a tali incontri.

Nel rapporto con le scuole primarie, le Commissioni stabiliscono da 6 a 8 incontri durante i quali si pianifica il lavoro, che parte dalla verifica dei risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente; vengono poi fissati i criteri per la valutazione, raccolti dati sugli alunni delle quinte classi e sugli

alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, formulate ipotesi per la formazione delle prime classi.

A partire dal mese di novembre iniziano gli incontri, con gli alunni della scuola dell'infanzia e con gli alunni interni delle quinte classi della scuola primaria sono invitati a visitare gli ambienti del nostro Istituto in occasione delle mini olimpiadi e ad assistere alle attività dei laboratori musicali, scientifico e di informatica, nonché ad assistere ad una breve performance musicale interpretata da nostri allievi.

I piccoli allievi, durante la fase operativa, sono divisi in gruppi e vengono condotti nelle classi dove si svolgono le attività laboratoriali per essere coinvolti in attività didattiche interattive.

Anche per l'anno scolastico 2015/2016 per favorire la continuità educativa tra i due ordini di istruzione, gli alunni prenderanno parte ai progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Gli alunni in ingresso nella Scuola dell'Infanzia, nel mese di settembre, sono sottoposti ad un percorso di adattamento: ingresso a scaglioni in gruppi di 10 per 3-4 giorni, con un orario giornaliero crescente, per un periodo di tre settimane. Viene poi effettuato anche l'adattamento alla mensa scolastica.

Nel mese di Giugno si procede alla formazione delle classi sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti.

Continuità

La continuità si realizza a scuola, attraverso:

- Scambi operativi (incontri commissioni continuità in senso verticale per conoscere gli alunni e per la formazione delle prime classi)
- Incontri di continuità presso altre scuole con gli allievi ed i loro familiari
- Manifestazioni con il coinvolgimento collettivo
- Rappresentazioni teatrali
- Lezioni in verticale con alunni delle quinte classi e alunni di prima della secondaria
- Incontri con gli alunni della scuola dell'infanzia del nostro Istituto e con i genitori degli stessi.

Definiamo "Accoglienza" l'ospitalità offerta o ricevuta da alunni e docenti della nostra scuola essa rappresenta un punto forte del nostro Istituto, perché coinvolge tutto il personale docente e non docente, gli alunni e le famiglie entra nella programmazione didattica e viene effettuata a più livelli ed in varie fasi.

Orientamento

Per gli alunni delle terze classi, in base ai dati emersi sulle iscrizioni alle scuole superiori avvenute negli anni precedenti, vengono presi contatti con gli Istituti di maggiore richiamo affinché organizzino una forma di ospitalità per i ragazzi e le ragazze che intendono iscriversi presso di loro. Gli incontri avvengono nei mesi di dicembre e gennaio, per visitare gli edifici scolastici e ricevere chiarimenti e informazioni dai docenti.

Presso la nostra sede, inoltre, vengono organizzati incontri con i rappresentanti degli Istituti Superiori che ne fanno richiesta per illustrare agli alunni attività e programmi.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

OBIETTIVI FORMATIVI PRIMARI

Nel triennio in questione particolare attenzione sarà posta, sulla base delle priorità individuate nel RAV, ad una sistematica **personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti**, da realizzarsi mediante la modalità delle classi aperte e l'uso qualitativo delle risorse professionali della scuola, operanti su piccoli gruppi di alunni, suddivisi in base ad un'attenta analisi delle competenze pregresse e dei bisogni formativi. Sarà, inoltre, potenziata l'offerta formativa della scuola con iniziative e progetti rivolti alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero e consolidamento delle competenze di base..

L'altra priorità individuata nel RAV, ovvero **l'innalzamento delle competenze di cittadinanza degli alunni**, sarà perseguita attraverso l'elaborazione di un percorso verticale di Cittadinanza ed Educazione alla legalità. Le competenze-chiave, in particolare imparare ad imparare e la competenza nelle lingue straniere, saranno sviluppate con una attività di piccolo gruppo, anche in cooperative learning, volta a far acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace, e con percorsi di potenziamento linguistico, sia curricolari che extracurricolari (madrelingua, preparazione alla certificazione, partecipazione ad Olimpiadi della lingua inglese).

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 ha evidenziato, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, alcune criticità:

Scuola primaria

Evitare il calo nelle prove nazionali in italiano, soprattutto nel testo espositivo e in grammatica.

Migliorare i risultati nelle prove nazionali di matematica, in particolare nelle aree dei "Numeri", delle "Relazioni e funzioni", dello "Spazio e figure".

Scuole secondarie di Primo Grado

Evitare il calo nelle prove nazionali in italiano, soprattutto nel testo narrativo e in grammatica.

Migliorare i risultati nelle prove nazionali di matematica, in particolare nelle aree dei “Numeri” e dello “Spazio e figure”.

Nei prossimi tre anni, il numero di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle Prove Nazionali di italiano deve essere allineato alla media regionale; In matematica, il numero di alunni appartenenti ai livelli 1 e 2 deve allinearsi alla media regionale.

La percentuale di alunni presenti nei livelli 4 e 5, invece, deve essere aumentata.

A fronte di queste criticità, l’Istituto ritiene di dover attuare i seguenti processi:

- organizzare corsi di recupero e potenziamento strutturati;
- organizzare progetti di valorizzazione delle eccellenze, in ogni grado di scuola;
- organizzare corsi di formazione del personale docente, particolarmente per quelli di italiano e matematica della secondaria, al fine di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in quelle discipline e,

conseguentemente

i

risultati.

TRAGUARDI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

PRIORITÀ:

Migliorare le performances all'esame di licenza media degli alunni della fascia più debole

TRAGUARDO:

Abbassare la percentuale di alunni che all'esame di terza secondaria di I grado conseguono la votazione 6.

PRIORITÀ:

Innalzare le competenze-chiave degli alunni, in particolare imparare ad imparare e la competenza nelle lingue straniere.

TRAGUARDO:

Aumentare il numero di alunni che, al termine della terza secondaria di I grado, conseguono una certificazione europea.

PRIORITÀ:

Innalzare le competenze di cittadinanza degli alunni, prevedendo profili di competenza in rapporto all'età.

TRAGUARDO:

Elaborare un curricolo verticale di Cittadinanza ed educazione alla legalità, con traguardi di competenza definiti e strumenti di valutazione adeguati.

AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

La scuola ha individuato:

✓ traguardi di competenza in linea con i documenti ministeriali di riferimento;

✓ la progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa in linea con il curricolo dell'istituto comprensivo;

✓ buone iniziative per l'inclusione, l'accoglienza, la continuità e l'orientamento: interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, laboratori e attività finalizzate ai diversi bisogni formativi, screening letto - scrittura e monitoraggio matematica nel 1° ciclo della primaria, percorsi di orientamento finalizzati alla scelta del percorso scolastico e alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, attività di accoglienza e di continuità ben strutturate tra tutti gli ordini di scuola.

Alcune delle attività svolte, però, non prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei traguardi raggiunti. Risultano da migliorare la definizione dei curricoli disciplinari nell'ottica della verticalità dell'istituto comprensivo e da potenziare le attività volte alla valorizzazione delle eccellenze. Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza già promosse nella scuola

attraverso percorsi e buone prassi va perseguito attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale di Cittadinanza ed Educazione alla legalità.

PRIORITÀ STRATEGICHE DELLA SCUOLA

La Scuola opera:

1. promuovendo in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente
2. promuovendo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
3. sviluppando metodologie laboratoriali
4. potenziando la competenza-chiave "imparare ad imparare", per l'acquisizione di un efficace metodo di studio
5. strutturando percorsi personalizzati
6. utilizzando tecnologie innovative
7. potenziando le attività didattiche che sviluppino negli alunni le capacità logiche e linguistiche
8. curando l'insegnamento tecnologico e scientifico
9. potenziando l'insegnamento musicale
10. potenziando l'insegnamento delle lingue
11. potenziando le attività didattiche che sviluppino negli alunni le abilità creative

12. potenziando l'attività motoria e sportiva
13. programmando azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze (partecipazioni alle olimpiadi della matematica, della lingua inglese, di problem solving, a concorsi letterari e giornalistici...)
14. offrendo opportunità formative extracurricolari
15. potenziando l'aspetto formativo tramite l'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile ed alla
16. legalità, l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alla sicurezza
17. prevedendo un servizio di assistenza e supporto psicologico per alunni/genitori/docenti.

AREA PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Buon livello di conoscenza delle priorità dell'Istituto all'interno della comunità scolastica presso le famiglie e il territorio chiaramente definite nel PTOF e visibili da tutte le componenti tramite il sito della scuola; attribuzione degli incarichi aggiuntivi in base a criteri concordati e condivisi con il Collegio docenti in un'ottica di trasparenza; allocazione delle risorse coerente con le priorità strategiche della scuola ma non sempre efficace; discreta l'attenzione ai bisogni formativi e all'aggiornamento dei docenti; disponibilità di spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici (anche tra i diversi ordini di scuola) e di confronto professionale tra docenti nei gruppi di lavoro per classi parallele o aperte e nei momenti di

programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari; buona capacità di fare rete con strutture pubbliche e private e scuole del territorio e alta apertura a progetti finanziati da enti locali e privati; promozione di forme di collaborazione con i genitori per l'attuazione di interventi formativi (laboratori, testimonianze...) e momenti socializzanti (feste, spettacoli...), realizzazione di interventi rivolti ai genitori (conferenze, incontri su temi specifici...) e, nella secondaria, utilizzo strumenti on line per la comunicazione con le famiglie: le iniziative di collaborazione promosse dalla scuola riescono a coinvolgere solo un numero ridotto di genitori.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nel corso del triennio l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- la valutazione.

PERSONALE ATA – DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Nel corso del triennio l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

- Corsi base ed avanzati di informatica
- Formazione sugli obblighi relativi alla riservatezza e protezione dei dati personali

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsto dalla L.107 e 85, si intende valorizzare e potenziare le seguenti competenze:

Proposta di fabbisogno	N. posti 19
Indicazione delle aree richieste	N. 2 A043 N. 2 A059 N. 1 A345 N. 1 A028 N. 1 AK77 N. 1 AB77 N. 1 AJ77 N. 1 AC77 N. 3 docente scuola primaria N. 3 docenti sostegno N. 1 lettore madrelingua INGLESE N. 1 lettore madrelingua FRANCESE N. 1 lettore madrelingua SPAGNOLO

Motivazione della richiesta

POF approvato con delibera n° 3 del Collegio dei Docenti in data 09/09/2015 e PTOF approvato con delibera n° 3 del Collegio dei Docenti in data 20/01/2016 e con delibera n° 1 del Consiglio di Istituto del 21/01/2016.

L' Istituto si trova ad operare, a livello territoriale, in un tessuto sociale ricco di problematiche varie e drammatiche, quali l'evasione e la dispersione scolastiche, la devianza minorile e il costante numero di svantaggiati sociali. Gli allarmanti dati relativi all'analfabetismo, all'occupazione, alle attività illegali, al "lavoro nero", alla micro-criminalità nonché alla densità abitativa, alla carenza dei servizi, alla inesistenza di spazi relazionali, pongono problemi di vivibilità e di partecipazione alla vita democratica che si riflettono nel contesto scolastico.

In relazione al territorio la scuola vive una situazione di disagio caratterizzata dalla persistenza, negli anni, del fenomeno della dispersione scolastica accompagnata da crescenti fenomeni di inadeguatezza, scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità e mancanza di motivazione all'apprendimento. Da situazioni di questo tipo nasce un disagio che si infila non solo nei processi di apprendimento ma induce tante famiglie al disimpegno sociale, al disinteresse per il rapporto che si crea tra i loro figli e le Istituzioni, prima fra tutte la scuola. In tale contesto ritroviamo, pertanto, alcune famiglie attente all'impegno scolastico dei figli e disposte a collaborare nelle attività scolastiche.

L'analisi dei bisogni formativi ha fatto emergere la necessità di elaborare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa in cui l'ambiente possa favorire la crescita, la fiducia in se stessi e porre percorsi in cui tutti, alunni, genitori e docenti siano operativi in un clima di corresponsabilità educativa e gli alunni stessi scoprano le proprie potenzialità, contribuendo alla

formazione di una positiva identità personale e di una costruttiva identità di gruppo.

Oggi più che mai, la scuola, unitamente alle altre istituzioni presenti sul territorio, non può più consentire che ci siano dispersioni di potenzialità intellettive, conoscitive ed umane di cui i singoli alunni sono portatori; deve quindi, promuovere il massimo sviluppo delle capacità di ognuno e favorire la piena formazione della personalità dell'adolescente, anche se questi è svantaggiato dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Anche se il primo rischio è quello di dispersione, da non sottovalutare è il "rischio disaffezione" alla scuola in quanto tale, con i suoi docenti tradizionali, i curricoli rigidi, le regole indiscutibili; molti degli allievi hanno in classe un comportamento particolarmente aggressivo o, al contrario, abulico.

Lo sforzo è quello di cercare di essere non soltanto una scuola-istituzione, deputata alla formazione ed alla istruzione, ma anche una scuola che accoglie, dove al rigore dell'educazione si accompagnano apertura mentale, disponibilità e calda umanità. L'ambizione è quella di essere un "luogo" dove si entra la mattina con esigenze che vengono soddisfatte e si ritorna volentieri anche di pomeriggio.

Per realizzare tale obiettivo si attiverà il potenziamento per l'esecuzione dei compiti assegnati, nella considerazione che il basso livello culturale delle famiglie non consente il ricorso a lezioni private e richiede piuttosto un ampliamento per il tempo scuola. Si terrà conto, per l'organizzazione e strutturazione del tempo scuola, dei parametri di riferimento del tempo prolungato della scuola secondaria e del tempo pieno della scuola primaria.

Pertanto il nostro PTOF verterà su:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo).
- Consolidamento e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e recupero delle competenze di base.
- Arricchimento iniziative per il diritto allo studio e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

Inoltre, giacché il nostro Istituto ha nella scuola secondaria una sezione ad indirizzo musicale, non solo si ribadisce il bisogno di avere almeno 2 sezioni di indirizzo musicale per rispondere ai bisogni manifestati dalla platea scolastica, ma si richiede altresì il potenziamento della pratica musicale in chitarra e pianoforte, nella scuola primaria. I genitori di molti alunni, già iscritti alla Primaria all' interno della nostra stessa scuola, esprimono il desiderio e l'aspettativa che i propri figli possano avere una educazione musicale ricca ed adeguata. Si sottolinea che il nostro Istituto, dichiarato "scuola a rischio", si trova ad operare, a livello territoriale, in una delicata situazione border-line e a contrastare una spiccata tendenza, oltre all' evasione scolastica, all' aggressività, ad atti di vandalismo e di devianza minorile. Si ritiene che la musica possa, in una realtà come la nostra, rasserenare gli animi, educare, stemperare gli eccessi, sconfiggere o almeno contrastare il bullismo. **Quindi l'allargamento del numero**

delle sezioni ad indirizzo musicale, all'interno di questo Istituto, comporterebbe il raggiungimento di aspettative di una vasta utenza, ad una marcata promozione culturale. Pertanto, si chiede, in aggiunta alla sezione già esistente di indirizzo musicale, che prevede pianoforte, chitarra, violino e percussioni, un'ulteriore sezione in cui, accanto a pianoforte e chitarra, per le quali vi è una fortissima richiesta da parte di alunni e loro genitori, si propongono flauto traverso e sassofono. Qualora non fosse realizzabile, la seconda sezione di indirizzo musicale, si richiede l'aggiunta del quinto strumento (sassofono). Tanto al fine di avere tutti i suoni e tutti i timbri nell'ambito dell'orchestra, per il buon equilibrio e l'armonia della musica d'insieme.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE: ATTIVITÀ PROGETTUALI



L'Istituto Comprensivo 3 Don Bosco – F. d'Assisi, considerando i bisogni formativi degli alunni, si impegna a realizzare una serie di progetti i quali, oltre a promuovere il benessere degli alunni in ambito scolastico, tendono a sensibilizzare le famiglie sulle problematiche che investono il mondo dei propri figli.

Si tratta di una progettualità complessa che intende potenziare la qualità dei servizi offerti dalla nostra scuola intensificando le “occasioni di crescita” per i suoi allievi, organizzandosi come laboratorio di ricerca-azione e presentandosi come luogo in grado di mobilitare gli apprendimenti, di supportare i saperi e l'operatività stimolando le curiosità e gli interessi degli allievi in continua evoluzione.

L'offerta formativa è data dalle discipline obbligatorie e da quelle opzionali in cui trovano spazio le attività progettuali. Esse sono state vagliate ed approvate da un'apposita commissione presieduta dal Dirigente Scolastico, sulla base del contratto formativo. Sono di seguito elencate le attività progettuali per l'annualità **2016-2017**

**PROGETTI EXTRACURRICULARI A.S. 2016/17
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "F. D'ASSISI**

LABORATORIANDO CON L'ITALIANO ATTRAVERSO IL TEATRO.	DOCENTE DI RELIGIONE E DI ITALIANO	ALUNNI CLASSI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	MARTEDÌ	Dalle ore 14,15 alle ore 16,15
ALLA SCOPERTA DELLE RADICI	DOCENTE DI LATINO	ALUNNI CLASSI I,II,III media	MERCOLEDI'	Dalle ore 14,15 alle ore 16,15
IO VOLO CON LA MATEMATICA	DOCENTE DI MATEMATICA	ALUNNI CLASSI I- II SECONDARIA	LUNEDI'	Dalle ore 14,15 alle ore 16,15
FARE MATEMATICA	DOCENTE DI MATEMATICA	ALUNNI CLASSI I-II SECONDARIA	MARTEDI'	Dalle ore 14,15 alle ore 16,15
"SPORTELLI D' ASCOLTO"	DOCENTE DI SOSTEGNO	ALUNNI CLASSI I- II-III SECONDARIA	MARTEDÌ- GIOVEDÌ-VENERDÌ	Dalle ore 12,15 alle ore 14,15
ART AND EMOTION	DOCENTE DI INGLESE	ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA	MERCOLEDI- GIOVEDI	Dalle ore 14,15 alle ore 15,45
LA CARTA PESTA	DOCENTE DI ARTE	ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA	MARTEDI'	Dalle ore 14,15 alle ore 15,45
PALLA RILANCIATA E CALCIO A 5	DOCENTI DI EDUCAZIONE FISICA	ALUNNI CLASSI III SECONDARIA	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	PER UN TOTALE DI 20 ORE
POTENZIAMENTO DI LATINO	DOCENTE ITALIANO	CLASSI MISTE	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	12 ORE
LA MIA TESINA INTERDISCIPLINARE IN POWER-POINT	DOCENTE DI TECNICA	ALUNNI CLASSI III SECONDARIA	LUNEDI'	Dalle ore 14,15 alle ore 15,45
EMOZIONARSI RECUPERANDO	DOCENTI DI CLASSE	ALUNNI DELLA SECONDARIA	LUNEDI'	Dalle ore 14,15 alle ore 15,45

SCUOLA PRIMARIA (SEDE D'ASSISI)

PROGETTO	DOCENTI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI	GIORNI DI SVOLGIMENTO	Dalle ore alle ore
LABORATORIANDO CON GLI ALIMENTI TRA SCOPERTE E NOVITÀ'	DOCENTI DELLE CLASSI	CLASSI IV	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30

GIOCO CON L'INGLESE	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	INFANZIA 5 ANNI/ I PRIMARIA	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30
CINEMA INSIEME	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	CLASSI III	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30

SCUOLA PRIMARIA (SEDE DON BOSCO)

PROGETTO*	DOCENTI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI	GIORNI DI SVOLGIMENTO	DALLE ORE ALLE ORE
LA DANZA COME UN GIOCO	DOCENTE DI CLASSE	ALUNNI CLASSEI	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30
LABORATORIANDO CON L'ALIMENTAZIONE	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	ALUNNI CLASSI V	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30
LABORATORIANDO TRA LE DIFFICOLTA'	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	ALUNNI CLASSI IV	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30
A CINEMA TUTTI INSIEME	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	ALUNNI CLASSI V	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30
LA CARTA PESTA	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	ALUNNI CLASSI V	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30
INVENTO UNA FAVOLA	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	ALUNNI CLASSI II	MARTEDI'	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30

SCUOLA INFANZIA (SEDE DON BOSCO)

PROGETTO*	DOCENTI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI	GIORNI DI SVOLGIMENTO	DALLE ORE ALLE ORE
IO E I MIEI AMICI ANIMALI	DOCENTI	TUTTI GLI ALUNNI	Martedì / Giovedì	Dalle ore 13,15 alle ore 14,15

SCUOLA INFANZIA (SEDE D'ASSISI)

PROGETTO	DOCENTI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI	GIORNI DI SVOLGIMENTO	DALLE ORE ALLE ORE
CANTO, CREO, RECITO E...“Realizzo l'Atelier di carnevale”	TUTTE LE DOCENTI DELLE SEZIONI	TUTTI GLI ALUNNI	Martedì /giovedì	Dalle ore 13,15 alle ore 14,15

FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

PROGETTO “ LABORATORIO CON L’ITALIANO ATTRAVERSO IL TEATRO”

Il progetto nasce dall’esigenza di supportare i ragazzi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado nell’acquisizione delle nozioni di recitazione e drammatizzazione. Il messaggio di uno spettacolo oltre che sul parlato, si basa su numerosi altri fattori quali: la recitazione, la gestualità (espressioni, sguardi, gesti che accompagnano l’interpretazione degli attori e che rendono la rappresentazione una forma espressiva particolarmente efficace), la scenografia ed i costumi.

PROGETTO “ SPAZIO D’ ASCOLTO”

Il suddetto progetto nasce per fornire risposte concrete al disagio manifestato a scuola dagli studenti al fine di progettare attività che possano migliorare le condizioni psicofisiche e culturali di studenti e famiglie. Uno spazio capace di far emergere le difficoltà, di catalogarle, di proporre e attuare soluzioni. Uno spazio d’ascolto che possa diventare il cuore pulsante della scuola, che faccia da collante tra quest’ultima e la componente genitoriale in modo che le famiglie diventino parte integrante del processo educativo dei propri figli.

Obiettivi

- Individuazione delle problematiche relative all’utenza
- Lotta al disagio in tutte le sue forme e le sue manifestazioni

- Lotta alla dispersione scolastica
- Motivazione al successo scolastico
- Potenziamento delle abilità e delle competenze e relazionali degli alunni
- Ricerca di strategie didattiche laboratoriali idonee ai contesti del disagio
- Socializzazione e verifica delle esperienze nei consigli di classe
- Progettazione delle attività.

Il progetto si svolgerà in orario curricolare con l'ausilio di un docente interno e con un numero di partecipanti non inferiore ad 8.

PROGETTO "CHE...PASSIONE"

Il progetto vede impegnati alunni e docenti, coadiuvati da esperti volontari, nelle ultime due ore curricolari, in attività laboratoriali con la finalità di sviluppare delle "passioni" nei nostri alunni, scoprire inclinazioni ed orientare nella scelta della scuola superiore. I laboratori progettati sono:

Passione arte decorativa: prevede l'acquisizione delle tecniche decorative e delle tradizioni campane

Passione moda: dal cartamodello alla realizzazione di abiti, recupero e rivisitazione di abiti vecchi

Passione pasticceria: ricerca e realizzazione di antiche ricette regionali

Passione arti marinaresche: ricerca e studio sulle attività e arti marinare

Passione incisione del corallo: dalla conchiglia al cammeo; l'arte dell'incisione patrimonio del nostro territorio.

PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO NELLE DISCIPLINE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, FRANCESE/SPAGNOLO)

Gli alunni sono impegnati in un percorso di recupero, potenziamento e consolidamento per le competenze chiave.

Le attività proposte ai discenti, sono realizzate attraverso lezioni frontali, attività di gruppo e laboratori di apprendimento cooperativo atte al recupero di lacune per alcuni e al potenziamento e consolidamento per altri. La valutazione in itinere, guiderà il docente a personalizzare i piani di studio, al fine di ottimizzare per ciascun alunno i traguardi prefissati. Attraverso poi i laboratori del fumetto, del teatro e del cineforum, gli alunni saranno guidati verso un percorso formativo volto altresì al raggiungimento delle competenze di base.

FESR

La scuola ha presentato nuovi progetti FESR per l'annualità in corso.

In particolare, ha già ottenuto l'approvazione ed il finanziamento di quattro progetti FESR. Ciò comporterà la possibilità di trasformare tutte le aule della scuola secondaria di primo grado in "aule laboratorio" di scienze e di lingua straniera in quanto ciascuna aula è dotata di LIM. L'aula professori è

attrezzata con postazioni informatiche per l'aggiornamento continuo e per le attività a supporto della didattica.

Inoltre, il finanziamento ha potenziato il laboratorio musicale con tastiere, chitarre, strumenti vari, leggi, mixer con casse amplificate e sistema luci.

ATTIVITA' SPORTIVE PREPARATORIE PER I GIOCHI DELLA GIOVENTU' **ATTRAVERSO IL PROPRIO CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

Ogni anno l'Istituto propone agli alunni l'opportunità di svolgere attività sportive pomeridiane dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Importante momento educativo e formativo, per star bene a scuola scaricando le tensioni e imparando a rispettare le regole attraverso:

1. Pallavolo femminile
2. Calcio
3. Pallacanestro maschile

LE NOSTRE "OLIMPIADI"

Il nostro Istituto organizza delle Olimpiadi proprie. Gare, sfide, giochi sportivi (con premi finali) coinvolgeranno gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie della Città.

L'obiettivo è lo sviluppo della socializzazione attraverso l'acquisizione di regole comportamentali e di gioco attraverso l'accettazione di sé e degli altri, l'educazione al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà, nonché l'acquisizione di un corretto comportamento agonistico volto al

superamento dell'antagonismo esasperato ed alla prevenzione della violenza nello sport.

EVENTI

Il nostro Istituto è sensibile a tutte le problematiche riguardanti l'ambiente, il recupero del patrimonio artistico, l'educazione alla lettura, l'educazione alla salute, l'educazione al rischio vulcanico, la sicurezza stradale e a tutti gli appuntamenti fissati dal calendario civile (Giornata della memoria, Festa della Donna, Giornata per le vittime del terrorismo e della mafia e tante altre iniziative). Pertanto, saranno organizzati incontri, dibattiti, convegni, conferenze su temi specifici che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni, docenti universitari e specialisti del settore.

"INCONTRO CON GLI AUTORI"

L'iniziativa dal titolo "Incontro con gli autori" che si svolgerà anche quest'anno sia nella metà del mese di gennaio, sia nella prima decade del mese di aprile, prevede un ricco ventaglio di incontri con autori, scrittori, poeti, giornalisti, opinionisti, etc. Durante questi incontri gli alunni della Primaria e della Secondaria di 1° grado intervistano gli autori su quesiti e curiosità stimolati dai testi letti in classe.

"SICUREZZA IN MARE"

Si terrà un incontro con la Guardia Costiera della Capitaneria di Porto di Torre del Greco sul tema della sicurezza in mare.

RIFLESSIONI SCIENTIFICHE SU ALCUNI TEMI

- Prevenzione delle patologie tiroidee - Corretta alimentazione come prevenzione dell'obesità. La terra dei fuochi e correlazione alimentare-

VISITE DI ISTRUZIONE

Nell'ambito delle scelte educative e culturali operate nel POF il nostro Istituto propone ai propri alunni un contatto diretto con uscite sul territorio per partecipare a varie manifestazioni, in ambito comunale, regionale e nazionale, nonché visite e viaggi d'istruzione in Europa, affinché essi vengano a contatto con altre realtà sociali e culturali. Sono previste visite di mezza giornata, di una intera giornata e un viaggio per le seconde e terze classi della scuola secondaria, superiore a quattro giorni. Le uscite vengono programmate dal Collegio dei docenti e le mete proposte dai docenti nei Consigli di classe. Le mete e i costi sono infine approvate in Consiglio d'Istituto. Per ogni gruppo di 10 allievi è prevista la presenza di un docente accompagnatore della classe stessa (il quale abbia preventivamente dato la sua disponibilità) e di un docente specialistico per gli alunni diversamente abili. E' auspicabile la partecipazione dell'intero gruppo classe. Qualora non vi sia piena adesione è necessario rispettare il criterio dei due/terzi degli alunni frequentanti.